

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2017-2018
Denominazione	<i>Diritto Commerciale II</i>
Corso di studio	<i>Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG) – Corso M – Z Scienze dei Servizi Giuridici (SSG) – Corso A – Z</i>
Crediti formativi	<i>9 cfu</i>
Denominazione inglese	<i>Commercial Law II</i>
Obbligo di frequenza	<i>NO</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	<i>Massimo DI RIENZO</i>	<i>massimo.dirienzo@uniba.it</i>

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	<i>Commercialistico</i>	<i>IUS/04</i>	<i>9 CFU</i>

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>I semestre Biennale</i>
Anno di corso	<i>3° anno</i>
Modalità di erogazione	<i>Lezioni frontali Attività integrative e seminariali</i>

Organizzazione della didattica	
Ore totali	<i>225</i>
Ore di corso	<i>90 ore fra lezioni frontali ed attività integrative</i>
Ore di studio individuale	<i>135</i>

Calendario	
Inizio attività didattiche	<i>25 settembre 2017</i>
Fine attività didattiche	<i>7 dicembre 2017</i>

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Obiettivo del corso è quello di evidenziare le peculiarità del modo di essere degli interessi coinvolti dall'agire economico, allorché organizzato in forma societaria e/o associata, nonché in presenza di una crisi economica.</i></p> <p><i>In particolare si porrà l'accento sulle tecniche di svolgimento e di controllo di quell'agire e sulle tutele all'uopo disposte, al fine di cogliere le specificità del diritto societario e del diritto concorsuale all'interno del diritto commerciale.</i></p> <p><i>Lo studente al termine del corso dovrà aver acquisito piena conoscenza del diritto societario e, più in generale, della disciplina giuridica della organizzazione e dell'esercizio in forma associata di attività d'impresa, nonché del diritto delle procedure concorsuali, dei problemi affrontati in tali ambiti, dei relativi principi generali e delle modalità applicative ai casi concreti.</i></p> <p><i>La conoscenza dei contenuti disciplinari dell'insegnamento dovrà consentire allo studente: di maturare capacità critiche ed autonomia di giudizio verso le soluzioni normative vigenti nonché verso le applicazioni prospettate dalla dottrina e dalla giurisprudenza: di conseguire la capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con</i></p>

	<p>coerenza logica il percorso argomentativo e dimostrativo; di acquisire la capacità di intraprendere percorsi di ricerca e approfondimento autonomi.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di affrontare e risolvere questioni controverse, sulla base di una ricostruzione organica del sistema, avendo riguardo sia alla disciplina specifica sia ai principi generali, e quindi tenendo conto anche dei problemi relativi al loro bilanciamento.</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti l'esercizio dell'attività economica da parte di soggetti collettivi, anche in presenza di una crisi.</p> <p>Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</p> <p><u>Parte I</u></p> <p>L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.</p> <p>Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, Geie, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).</p> <p>Le società in generale</p> <p>Il contratto di società</p> <p>La società semplice</p> <p>La società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p>La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori</p> <p>Il collegio sindacale e il controllo contabile</p> <p>I sistemi alternativi di amministrazione e controllo</p> <p>I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria</p> <p>La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</p> <p>La società con azioni quotate in borsa</p> <p>Partecipazioni, controllo e gruppi</p> <p>Il mercato finanziario</p> <p>La società in accomandita per azioni</p> <p>La società a responsabilità limitata</p> <p>La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</p> <p>Scioglimento e liquidazione delle società di capitali</p> <p>Trasformazione, fusione e scissione delle società</p> <p>Le società cooperative</p> <p>Le mutue assicuratrici</p> <p><u>Parte II</u></p> <p>Il fallimento: presupposti e dichiarazione di fallimento, gli organi, gli effetti del fallimento (per il fallito, per i creditori e sui rapporti pendenti), svolgimento e cessazione della procedura. Le soluzioni concordate delle crisi (piani di risanamento, concordato preventivo e accordi di ristrutturazione dei debiti). Il fallimento delle società e dei soci illimitatamente responsabili. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria. Le procedure da</p>

	<p>sovraindebitamento.</p> <p>Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma in ragione degli argomenti indicati dalla cattedra della sede di provenienza.</p>
Testi di riferimento	<p><u>1. Per l'associazione in partecipazione e gli organismi di cooperazione interaziendali:</u></p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, Utet, 2013, 7^a ed., capitoli da IX a XII; e G. F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2014, 5^a ed., capitolo XVIII – parte prima;</p> <p>o, in alternativa</p> <p>A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 16^a ed., Cedam, 2015, parte III – capitoli XII e XIII;</p> <p><u>2. Per le società:</u></p> <p>F. FERRARA Jr. - F. CORSI, Gli imprenditori e le società, Milano, Giuffrè, 2011, 15^a ed., Parte II, dal cap. VI al cap. XXXVIII, con esclusione del cap. XXXVI;</p> <p>o, in alternativa</p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, Utet, 2015, 9^a ed. (per intero)</p> <p><u>3. Per le procedure concorsuali:</u></p> <p>G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2014, 5^a ed., parte III – capitoli XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII);</p> <p>o, in alternativa</p> <p>A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 16^a ed. , Cedam, 2015, parte VII, capitoli da I a XIII.</p> <p>N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio del corso di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p> <p>Ad integrazione dei manuali suindicati gli studenti - frequentanti e non - dovranno studiare la normativa aggiornata scaricabile dal sito web del docente. In ogni caso si consiglia l'acquisto di un Codice Civile aggiornato</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia Didattica Convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).</p> <p>Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.</p> <p>Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente</p> <p>La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</p>
Metodi di valutazione	<p>L'esame di Diritto Commerciale II si svolge in forma orale.</p>

Criteri di valutazione	<p><i>Nel corso del colloquio orale saranno verificati: (a) l'apprendimento delle nozioni e delle regole degli istituti oggetto d'esame; (b) la capacità di esporre nozioni e regole secondo una corretta terminologia tecnica; (c) l'effettiva comprensione esegetica degli istituti, della ratio delle regole e degli interessi tutelati, anche mediante domande di tipo "casistico"; (d) la capacità di collocare gli istituti nel contesto del sistema giuridico e di effettuare collegamenti con altri istituti del diritto civile e commerciale.</i></p> <p><i>La votazione finale rappresenta, in linea di principio, una media tra i giudizi ottenuti in ciascuna specifica conoscenza e/o competenza. In ogni caso, ai fini del superamento dell'esame è richiesta una valutazione sufficiente per ciascun obiettivo, riscontrata sulla base delle risposte fornite alle domande formulate per i diversi ambiti disciplinari dell'insegnamento.</i></p> <p><i>La valutazione massima sarà riconosciuta nel caso in cui lo studente dimostri oltre a padronanza argomentativa e capacità di connessione tra le conoscenze acquisite anche originalità critica relativamente ai profili trattati nel corso.</i></p>
Assegnazione tesi di laurea	<p><i>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi scritta e della tesina orale nel giorno di ricevimento previsto dal docente e nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento Didattico.</i></p>